



PROVINCIA di FIRENZE



Prot Nr. 0432339/2013

14/10/2013

Cl. 001.10.01

Firenze, [11/10/2013

Al Capogruppo Lega Nord Marco Cordone
Al Presidente del Consiglio Piero Giunti
e p.c. Al Presidente Andrea Barducci
Al Capogruppo PD Stefano Prosperi
Al Capogruppo IDV Alessandro Cresci
Al Capogruppo SEL Riccardo Lazzerini
Al Capogruppo UDC Federico Tondi
Al Capogruppo Rifondazione Comunista Andrea Calò
Al Capogruppo Gruppo Misto Massimo Lensi
Al Capogruppo PDL Erica Franchi

OGGETTO: S.Vincenzo a Torri (Scandicci): i residenti "arrabbiati" protestano per i ritardi nell'inizio dei lavori del bypass di S.Vincenzo a Torri. La Lega Nord interroga la Provincia di Firenze, per quanto di sua competenza, per sapere/conoscere: lo stato dell'arte del bypass; quando cominceranno i lavori del suddetto bypass, sembrerebbe in un primo tempo previsti per la fine di quest'anno ed ora slittati verso il febbraio 2014 ed i motivi veri del rinvio dell'inizio dei lavori; se esiste un cronoprogramma preciso dei lavori per la realizzazione di questa importante opera infrastrutturale.

In riferimento a quanto richiesto nell'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue.

Il progetto per la realizzazione della variante all'abitato di San Vincenzo a Torri è stato suddiviso in due lotti funzionali ed il progetto esecutivo di entrambi i lotti è stato approvato in linea tecnica con determina dirigenziale n. 3479 del 4/10/2013.

Per procedere alla gara di appalto dei lavori è necessario acquisire i terreni oggetto di esproprio o occupazione e stipulare un accordo di programma con in Comune di Scandicci per la definizione di tempi e modi per l'erogazione dei finanziamenti necessari.

Si ricorda che sono già stati svolti incontri con il Comune di Scandicci per arrivare in tempi brevi alla stipula dell'accordo di programma sopra ricordato.

La necessaria acquisizione dei terreni è prevista tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del successivo.

In questo periodo, successivamente però all'accettazione dell'indennità da parte dei proprietari espropriati, sarà possibile indire la gara di appalto.

I tempi di gara dipenderanno dal numero delle offerte ricevute nonché dalla necessità di effettuare verifiche sulla loro congruità, obbligatorie per norma in caso di ribassi eccessivi; queste operazioni prevedono un tempo stimato in sei mesi.

Nel periodo di svolgimento delle procedure di gara sarà possibile procedere con la Bonifica dagli Ordini Bellici (B.O.B) sui terreni interessati da scavi.

Il cronoprogramma richiesto è dettagliato in 24 mesi di lavori per la realizzazione di tutto il tratto della variante.

Marco Gamannossi

Assessore Pianificazione e Programmazione Territoriale

Parchi e Aree Protette, Infrastrutture e Piste Ciclabili

